



TESORI DALLA VALNERINA

Rocca Albornoz – Museo Nazionale del Ducato di Spoleto

Spoleto (06049 PG)

Durata: 5 marzo - 30 luglio 2017 /PROROGATA FINO 5 NOVEMBRE

Autore: Sistema Museo

Data: 07 marzo 2017

Categoria: Arte

<http://www.scoprendolumbria.it>

L'Umbria è una terra che reagisce agli eventi con la forza del suo patrimonio culturale. Fino al 5 novembre 2017 la Rocca Albornoziana - Museo Nazionale del Ducato di Spoleto ospita un nucleo di opere straordinarie tratte in salvo dal recente sisma del Centro Italia, grazie ad un'importante mostra, dal titolo "**Tesori dalla Valnerina**", organizzata da Regione Umbria, Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, Archidiocesi di Spoleto-Norcia, Comune di Spoleto, Comune di Cascia, Comune di Norcia, Comune di Preci e Comune di Sant'Anatolia di Narco. La mostra è a cura di Marica Mercalli, Antonella Pinna e Rosaria Mencarelli. La produzione è affidata a Sistema Museo. Sculture, dipinti, manufatti, oggetti di oreficeria, arredi e volumi sacri focalizzano il racconto, personale e partecipato, di luoghi e percorsi storici, restituendo una visione della ricchezza artistica di questo straordinario territorio.

L'evento si inserisce nel programma "**Scoprendo l'Umbria**", fortemente voluto e promosso dalla Regione Umbria per sostenere e valorizzare le attività dei musei, un'esperienza autentica da vivere in oltre 170 tra musei, ecomusei e siti archeologici.

La mostra "**Tesori dalla Valnerina**", allestita nella prestigiosa sede della Rocca Albornoziana di Spoleto, è nata da un'intesa tra Regione Umbria e Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo per dare conto di un primo intervento di messa in sicurezza e restauro di un gruppo di 30 opere provenienti dalle chiese danneggiate dalle scosse di terremoto e dal Museo della Castellina di Norcia, anch'esso chiuso per inagibilità. Le opere sono state prelevate dagli edifici, grazie al grande lavoro delle squadre formate dai tecnici del Ministero, dai Vigili del Fuoco, dai Carabinieri del Nucleo Tutela Patrimonio Culturale, dall'Esercito e dai volontari della Protezione Civile, e quindi ricoverate nel deposito di sicurezza in località Santo Chiodo di Spoleto, di proprietà della Regione Umbria e concesso nella fase 'emergenza' al MiBACT per tutte le attività di salvaguardia dei beni culturali.

I "Tesori dalla Valnerina" vanno così ad aggiungersi alle opere già esposte dal 5 marzo, gli "Ospiti in Rocca", che hanno costituito il primo segno tangibile di una volontà di ripresa che ha coinvolto anche altre due regioni del cratere interessato dal sisma del 2016, il Lazio e le Marche. Tutta l'iniziativa è strettamente legata alla **campagna di raccolta fondi** per sostenere il restauro di alcune opere danneggiate dal terremoto; è possibile contribuire alla raccolta fondi nella piattaforma web Starteed (<https://valorecultura.starteed.com/it/lightquake>).

La forza di reazione che l'Umbria sta dimostrando permette oggi di richiamare l'attenzione dei visitatori su quanto si sta facendo per la salvaguardia del patrimonio culturale che costituisce il patrimonio di tutti e per questo assume a simbolo di questo difficile ma anche esaltante momento di lavoro. Non è un caso che il momento di valorizzazione rappresentato dall'esposizione delle opere, in questa come in altre mostre che si stanno organizzando, sia strettamente collegato alla loro prima tutela, l'averle salvate dalle macerie, e alla loro salvaguardia, per farne oggetto di restauro. La collaborazione tra i diversi uffici del MiBACT sul territorio, Segretariato Regionale, Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio e Polo Museale dell'Umbria, gli uffici della Regione Umbria e del Comune di Spoleto, gli uffici diocesani rappresentati dall'Arcidiocesi di Spoleto-Norcia, proprietaria della maggior parte dei beni esposti, ha permesso di raggiungere questo primo lusinghiero risultato.

Ciò che sarà possibile ammirare nella mostra di Spoleto è il frutto di un impegno cominciato immediatamente dopo le prime scosse, che segnala la professionalità e la competenza dei tecnici chiamati a vario titolo a operare nel campo della

tutela e del restauro dei beni culturali.

Solo una piccola parte dell'Umbria ha avuto danni diretti dal terremoto e, anche se le immagini delle chiese gravemente danneggiate della Valnerina hanno colpito il cuore di tutti, la volontà della comunità umbra è di non farsi piegare dagli eventi e continuare a **valorizzare il proprio patrimonio storico e artistico**. Alle ferite del sisma enti e cittadini reagiscono invitando tutti gli amanti dell'Umbria a **visitare i musei e i monumenti** che sono aperti, vitali e offrono uno straordinario spaccato di storia, arte, ambiente e tradizioni.

Orari di apertura:

Fino al 28 ottobre

dal martedì alla domenica dalle 9.30 alle 19.30

Lunedì dalle 9.30 alle 13.30

Lunedì 14 agosto dalle 9.30 alle 19.30

Dal 29 ottobre al 5 novembre

dal martedì alla domenica dalle 9.30 alle 18.30

Lunedì chiuso

Apertura straordinaria: lunedì 17 e 24 aprile dalle ore 9.30 alle ore 18.00

Ultimo ingresso 45 minuti prima della chiusura.

Info e prenotazioni:

Sistema Museo biglietteria e accoglienza tel. 0743 224952 – 340 5510813, spoleto@sistemamuseo.it